



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Città metropolitana di Cagliari Settore Ambiente c.  
a Nicola Carboni e Giuseppina Liggi  
ambiente@pec.cittametropolitanacagliari.it  
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto: Piano di controllo della popolazione di cinghiale nei 70 comuni della Città Metropolitana di Cagliari. Proponente: Città Metropolitana di Cagliari. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Amministrazione, pervenuta in data 24.02.2026 (prot. D.G.A. n. 6130 del 25.02.2026) relativa al Piano in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il Piano di controllo del Cinghiale è finalizzato alla riduzione dei danni alle colture agricole, del disturbo nelle aree abitate, dell'incidentalità stradale e fornisce un utile strumento al monitoraggio della Peste Suina Africana.

Il Piano di controllo del Cinghiale nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari per le annualità 2025-2027, è stato già sottoposto alla procedura di Screening, conclusa con la nota del Servizio scrivente (prot. DGA n. 22253 del 01.08.2025) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento.

Con la presente istanza la Città Metropolitana di Cagliari ha presentato una nuova versione del Piano, comprensiva di alcune modifiche che si sono rese necessarie in seguito all'ampliamento del territorio di competenza della Città Metropolitana di Cagliari, che è passata da avere 17 comuni di appartenenza a 70, in quanto ne ha assorbito una parte che componevano la zona orientale della soppressa provincia del Sud Sardegna.

Le modifiche proposte riguardano:

- il periodo di attuazione, che sarà quello 2026-2030, invece che 2025-2029;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- il numero di Siti Natura 2000 coinvolti, che passano da 12 a 32.

Il Piano prevede attività di controllo numerico della popolazione di cinghiale nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari, nel quale siano evidenti le problematiche dovute alla presenza massiccia della specie.

Gli interventi verranno effettuati, a seconda dei casi e della necessità, con una delle seguenti modalità:

- *cattura con trappole mobili*, con abbattimento diretto in situ mediante arma da fuoco;
- *catture mediante l'impiego di recinti mobili in rete di nylon tipo "Pig Brig"*, in cui gli animali vengono attirati mediante l'uso di un'esca alimentare; i capi catturati vengono abbattuti in situ;
- *abbattimenti selettivi diurni/notturni alla cerca*, da autoveicoli o a piedi mediante armi da fuoco dotate di ottica di mira, con strumenti per l'attenuazione del rumore, a imaging termico, a infrarossi o a intensificazione di luce, eventualmente dotate di telemetro laser, o con l'ausilio di strumenti di illuminazione (torce o fari);
- *abbattimenti selettivi diurni/notturni su appostamenti fissi o temporanei* anche utilizzando esche alimentari attrattive, mediante armi da fuoco dotate di ottica di mira, con strumenti per l'attenuazione del rumore, a imaging termico, a infrarossi o a intensificazione di luce, eventualmente dotate di telemetro laser, o con l'ausilio di strumenti di illuminazione (torce o fari);
- *abbattimenti selettivi in girata*, intervento diurno, che impiega un numero compreso tra 3 e 12 coadiutori più un cane limiere (il conduttore e il cane limiere devono avere conseguito uno specifico brevetto che ne certifichi l'operatività e la selettività attestato da valutatori esperti abilitati da disciplinari adottati da enti o associazioni regolarmente riconosciuti ai sensi del D.lgs. n. 529 del 1992 dal Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste).

Il Piano suddetto avrà una durata di 5 anni, a partire dalla data di approvazione, e gli abbattimenti potranno essere effettuati durante tutto il corso dell'anno.

Le azioni di controllo previste verranno attuate, sia nei territori di libera caccia sia all'interno delle Oasi Permanenti di Protezione Faunistica e Cattura e delle Zone Temporanee di Ripopolamento e cattura.

I siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari sono i seguenti:

ZSC:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- Stagni di Murtas e S'Acqua Durci (ITB040017)
- Foce del Flumendosa - Sa Praia (ITB040018)
- Stagni di Colostrai e delle Saline (ITB040019)
- Isola dei Cavoli, Serpentara, Punta Molentis e Campulongu (ITB040020)
- Costa di Cagliari (ITB040021)
- Stagno di Molentargius e Territori Limitrofi (ITB040022)
- Stagno di Cagliari, Saline di Mac-chiareddu, Laguna di Santa Gilla (ITB040023)
- Bruncu de Su Monte Moru – Geremeas (Mari Pintau) (ITB040051)
- Foresta di Monte Arcosu (ITB041105)
- Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus (ITB041106)
- Giara di Gesturi (ITB041112)
- Canale su Longuvresu (ITB042207)
- Capo di Pula (ITB042216)
- Stagno di Piscinnì (ITB042218)
- Porto Campana (ITB042230)
- Tra Forte Village e Perla Marina (ITB042231)
- Punta di Santa Giusta (Costa Rei) (ITB042233)
- Costa Rei (ITB042236)
- Monte San Mauro (ITB042237)
- Riu Santu Barzolu (ITB042241)
- Torre del Poetto (ITB042242)
- Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fi-ghera (ITB042243)
- Capo Spartivento (ITB044010)

**ZPS**

- Stagni di Colostrai (ITB043025)
- Isola Serpentara (ITB043026)
- Isola dei Cavoli (ITB043027)
- Capo Carbonara e stagno di Notteri - Punta Molentis (ITB043028)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- Monte dei Sette Fratelli (ITB043055)
- Saline di Molentargius (ITB044002)
- Stagno di Cagliari (ITB044003)
- Foresta di Monte Arcosu (ITB044009)
- Capo Spartivento (ITB044010)

Il Piano prevede che qualora si ren-desse necessario, le azioni di controllo verranno svolte anche all'interno dei Siti Natura 2000, dove saranno attuate le seguenti misure di mitigazione:

- non sarà consentito l'utilizzo delle tecniche di contenimento da sparo da postazione fissa e girata nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 31 agosto;
- saranno adottate tutte le precauzioni e misure necessarie al fine di minimizzare i rischi di danneggiamento alla flora protetta e di disturbo alla fauna presente nei territori interessati;
- l'eventuale utilizzo della tecnica della girata o abbattimenti selettivi con cane da ferma verranno eseguite qualora l'applicazione delle altre metodologie di controllo non abbiano determinato risultati soddisfacenti e permangano pertanto situazioni di criticità;
- sarà impiegato munizionamento atossico;
- i siti di appostamento verranno individuati garantendo una distanza adeguata da aree sensibili (pareti rocciose, ecc.) durante il periodo di nidificazione;
- sarà mantenuta una distanza di circa 150 metri dalle rive degli stagni per le attività di controllo mediante abbattimenti da postazioni fisse o girata.

Premesso quanto sopra, considerato che il Piano di contenimento del cinghiale costituisce uno strumento direttamente connesso e necessario alla gestione della Rete Natura 2000, così come stabilito dal Ministero dell'Ambiente, con nota prot. 13416 del 25/02/2020, tenuto conto che il proponente afferma che il presente Piano è stato redatto in coerenza con le Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Provinciali e delle Città Metropolitane- Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica (approvate con Delib.G.R. n. 52/56 del 8.10.2025), preso atto del parere favorevole rilasciato da ISPRA con nota prot. N.0009133/2026 del 19/02/2026 di approvazione del presente Piano, viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

CO\_GEN\_2 le tecniche di contenimento da sparo su girata non verranno svolte nel periodo 1° febbraio 31 agosto;

CO\_GEN\_6 qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale

CO\_GEN\_7 non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori

CO\_GEN\_10 a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto di 150 metri per lato, al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;

ritenuto di doverle integrare con le seguenti CO:

CO\_GEN 3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, nei Siti Natura 2000 la tecnica degli abbattimenti diretti con arma da fuoco sarà sempre limitata alle ore di luce naturale (da un'ora dopo l'alba a un'ora prima del tramonto);

CO\_GEN\_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto tecnico faunistico;

tenuto conto degli obiettivi individuati nei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 interessati, delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e delle caratteristiche del Piano proposto, si ritiene che il Piano in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle misure di mitigazione individuate per le attività interne ai Siti Natura 2000 e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Ogni ulteriore metodica o intervento, non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposta alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI